



RONALDO

ATTACCANTE, 32 anni
INTER dal 1997 al 2002

IERI Era l'Inter, il calcio, la sua essenza, il più forte degli anni '90. Pallone d'oro, il Fenomeno.

OGGI Sappiamo dov'era e cos'era, non sappiamo dov'è. All'ennesimo infortunio, si è ritirato in Brasile. Arreso.

schiera le riserve e viene sconfitta 9-1. Helenio Herrera ironizza sul «movimiento» del suo omonimo, Heriberto ingoia ma poi gli soffiava lo scudetto del '67, complice la papeira di Sarti nella fatal Mantova, che segnerà la fine dell'epopea nerazzurra, mentre la Juve diventa la fidanzata d'Italia, vincendo tutto, tra la metà degli anni Settanta e Ottanta. Alla presidenza c'è Boniperti, il prediletto dell'avvocato Agnelli, che nel 1986 deve incassare l'addio di Trapattoni, che sceglie l'Inter per dimostrare di saper vincere non solo a Torino. Il Trap fatica a ingranare, ma al terzo tentativo confeziona lo scudetto dei record. Poi la stella nerazzurra si eclissa e torna a brillare nella seconda metà degli anni Novanta, quando Massimo Moratti decide di seguire le orme del padre e la sua Inter entra in rotta di collisione con la Juve umbertiana affidata alla triade Moggi-Giraud-Bettega. Il '97/98 è la prima stagione italiana del Fenomeno Ronaldo, ma il sogno scudetto si infrange sul body-check con Iuliano, che l'arbitro Ceccarini non punisce. Veleni, accuse e polemiche si sprecano per mesi, nel 1999 Marcello Lippi passa dall'altra parte della barricata, ma in nerazzurro sarà un flop. Nel 2002 Moratti si affida a un tecnico argentino,



PIERO CECCARINI

ASSICURATORE, 55 anni
ARBITRO dal 1989 al 1999

IERI Arbitro internazionale dal '92. Quel fischio mancato, su Ronaldo che sbatte su Iuliano, si sente ancora.

OGGI Pensionato dal '99, è presidente dell'Aia di Livorno. Venerato maestro, chissà.

l'hombre vertical Cuper, che però non è Herrera, cade sul traguardo e il 5 maggio diventa un incubo per l'Inter. La Juve, invece, continua a vincere, col Lippi bis e poi con quel Capello che Moratti aveva scartato. Infine arriva la bufera Calciopoli: le intercettazioni, la Juve che finisce in B, mentre l'Inter le soffia Ibra e torna campione. A

C'È ANCHE L'IMPERATORE

Prima le voci sull'esclusione per la gara con la Juve, poi i rumors sul probabile addio. Ora il castigo è finito e l'imperatore torna. «Convocherò tutti i disponibili» dice Mourinho

marzo la Del Piero-band sbanca San Siro e il popolo bianconero gioisce per un successo atteso due anni, sognando stasera un successo che vorrebbe dire aggancio in classifica e ambizioni di scudetto. Niente veleni in questa vigilia, con Mourinho che, dopo aver ironizzato sull'età di Ranieri (di cui aveva preso il posto al Chelsea), ha scelto la diplomazia. Ricambiato. Ricambio Inter-Juve, il derby d'Italia. ♦

Brevi

CALCIO

**Fiorentina-Udinese
l'altro anticipo di oggi**

Fiorentina e Udinese si affronteranno oggi (18.30) nel primo anticipo della 13ª giornata. Probabili formazioni: Fiorentina: (4-3-3) Frey; Comotto, Gamberini, Dainelli, Vargas; Kuzmanovic, Felipe Melo, Montolivo; Semoli, Gilardino, Mutu. Udinese: (4-3-3) Handanovic; Ferronetti, Coda, Domizzi, Lukovic; Inler, D'Agostino, Isla; Pepe, Floro Flores, Di Natale. Arbitra Daniele Orsato di Schio.

CALCIO

**Serie B, oggi il 15° turno
L'Empoli va a Treviso**

Oggi (ore 16) il 15° turno: Albinoleffe-Salernitana, Ancona-Mantova, Brescia-Vicenza, Frosinone-Ascoli, Grosseto-Triestina, Parma-Livorno, Pisa-Cittadella, Rimini-Bari, Treviso-Empoli. Lunedì (20.45) Sassuolo-Modena. Classifica: Grosseto ed Empoli 25; Sassuolo e Bari 24; Livorno e Triestina 23; Parma e Mantova 22; Vicenza e Brescia 20; Albinoleffe e Salernitana 19; Pisa e Piacenza 17; Frosinone e Ancona 16; Rimini 15; Avellino 13; Cittadella 12; Ascoli 11; Modena 10; Treviso (-4) 9.

CALCIO

Manchester City, maxi offerta per Buffon

Lo sceicco Mansour bin Zayed, da settembre nuovo proprietario del Manchester City, è pazzo per Buffon. Dopo i 45 milioni spesi per Robinho (record britannico) ha messo sul tavolo un offerta di 75 milioni di euro per il portiere della nazionale. Al giocatore, 31 anni il 28 gennaio, un contratto da 15 milioni di euro l'anno per 5 stagioni.

MOSTRA

Le foto Reuters a Roma: scatti dallo sport

Una mostra fotografica interamente dedicata allo sport. È "Un mondo di sport nelle immagini Reuters aperta da ieri fino al 28 dicembre 2008 presso il Museo di Roma in Trastevere. Per la prima volta in Italia le migliori immagini dell'agenzia di stampa Reuters dedicate agli eventi sportivi che si sono svolti nel mondo dal 2000 fino alle Olimpiadi 2008.

**Haka contro haka
I maori d'Irlanda
danzano davanti
ai connazionali**

Occhio per occhio, haka per haka. Lo hanno fatto i quattro neozelandesi della squadra irlandese del Munster, martedì sera a Limerick, in una sfida senza precedenti che ha anticipato sul terreno di gioco quella tra i campioni d'Europa e la formazione degli All Blacks in tour in Irlanda. «Volevamo fare una cosa speciale per accogliere in nostri connazionali - ha detto Rua Tipoki, maori da qualche stagione col Munster - Così abbiamo pensato a un nostra haka, prima della loro». E siccome l'haka è un rito con cui non si scherza, mica come gli azzurri che un anno fa la snobbarono, stringendosi in cerchio e voltandole le spalle, salvo essere subito puniti sul campo, a suon di mete, per quel gesto irriverente, Tipoki per prima cosa ha chiamato i vecchi maori, giù in Nuova Zelanda e ha chiesto ai saggi se a loro giudizio le cose sarebbe stata possibile. Se lui, Doug Howlett, già primatista di mete con la maglia degli All Blacks, Lifeimi Mafi, ex nazionale neozelandese di rugby a sette, e Jerry Manning potevano permettersi

Il rito del rugby

Oggi per Italia-Pacific Islanders sarà eseguita la «Siva Tau»

una specie di contro performance prima di quella ufficiale. «Perché no?» è stata la risposta. E così, per la prima volta in una sorta di «fratelli contro», maori in maglia del Munster e maori All Blacks si sono affrontati a suon di boccacce, occhiate feroci, gesti di guerra mimati, mentre il pubblico di Thomond Park impazziva e rendeva l'aria incandescente. È finita 18-16 per la Nuova Zelanda, ma per la banda dei quattro in maglia rossa è stata «un'occasione unica in tutta la vita».

Per chi ama il rugby delle tradizioni e in particolare quello del Sud del Pacifico oggi a Reggio Emilia va in scena un'altra performance, quella dei Pacific Islanders contro l'Italia. Somma dei migliori giocatori di tre squadre (Tonga, Samoa e Fiji) gli Islanders fanno precedere le loro partite da una danza rituale che è una sintesi della cultura dei tre paesi. Si chiama «Siva Tau» e nonostante l'apparenza è un gesto di lealtà e rispetto. Non facciamoci riconoscere, evitiamo di fischiare, please.

GIANLUCA BARCA